

ARGENTO NITRATO 0,1N

Fiala

Revisione n. 3
Data revisione 08/03/04
Stampata il 08/03/04
Pagina n.1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: TC03100
Denominazione: ARGENTO NITRATO 0,1N Fiala

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Reagente per laboratorio e per controllo di processo

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: TITOLCHIMICA SRL
Indirizzo: VIA SAN PIETRO MARTIRE, 1054
Località e Stato: 45030 PONTECCHIO POLESINE (RO)
tel. 0425/492644
1.4 Telefono di emergenza: fax 0425/492909

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
ARGENTO NITRATO PURO N° Cas 7761-88-8 N° CE 231-853-9	28,2 <= C < 29,8	C R34 N R50/53
INERTE	71,6 <= C < 75,7	

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C-N

Fraasi R:
34-50/53

3.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA USTIONI.
ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

4. Interventi di primo soccorso

ARGENTO NITRATO 0,1N

Fiala

Revisione n. 3
Data revisione 08/03/04
Stampata il 08/03/04
Pagina n.2 / 5

In caso di incidente consultare il medico, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Si ricorda che il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato, per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 20-30 minuti tenendo le palpebre aperte e dopo aver rimosso eventuali lenti a contatto. Non usare colliri e pomate prima della visita medica. Consultare un medico.

Pelle: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca; se la respirazione cessa o è difficoltosa praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Il preparato non alimenta le fiamme.

La scelta delle attrezzature di cui dotare gli addetti anti-incendio e dei mezzi di estinzione più appropriati andrà fatta valutando gli altri materiali coinvolti nell'incendio.

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale.

In caso di fuoriuscita accidentale del preparato usare i seguenti mezzi di protezione individuale: guanti, grembiule antiacido, visiera antischizzi e stivali di gomma in relazione alle quantità coinvolte.

Evitare o ridurre al minimo la dispersione del materiale nel suolo e nell'ambiente, raccogliere le acque o il terreno contaminato in appositi contenitori da avviare ad un idoneo trattamento di bonifica.

In dipendenza della quantità coinvolta segnalare il pericolo con pannelli segnaletici o qualsiasi altra barriera ed allontanare le persone estrane dalla zona di pericolo; in caso di infiltrazioni in fognature, cantine, acque freatiche, o cave, avvertire le autorità competenti.

Per il contenimento e la raccolta usare i seguenti mezzi di protezione: - contenere o assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (terra, sabbia) - lavare con acqua e inviare le acque contaminate ad idoneo impianto di trattamento. I materiali usati per il contenimento delle perdite vanno smaltiti secondo le disposizioni di legge.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Nello stoccaggio del preparato utilizzare le cautele riportate di seguito:- tenere presenti le caratteristiche chimico - fisiche del preparato, per evitare possibili interazioni con altri prodotti, tenere i contenitori ermeticamente chiusi ed a temperatura tra i + 15° e +25°C.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ARGENTO NITRATO PURO			
- TLV TWA	0,01	mg/m3	ACGIH

Lavorare sotto cappa o sotto aspirazione.

Contro le proprietà pericolose del prodotto ed in relazione del tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale.

Protezioni richieste

-Protezione dell'apparato respiratorio: maschera con filtri specifici (B GRIGIO per gas e vapori inorganici)

-Protezione delle mani: guanti di lattice naturale, nitrile, neoprene, PVC

-Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza e/o visiera

-Protezione della pelle: camice da laboratorio

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporre una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso.

Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato.

ARGENTO NITRATO 0,1N

Fiala

Revisione n. 3
Data revisione 08/03/04
Stampata il 08/03/04
Pagina n.3 / 5

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Incolore
Odore	Inodore
Stato Fisico	liquido
Solubilità	in acqua e in alcoli
Pericolo di esplosione	NO
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	NO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	N.D.
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,020Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Dati relativi all'ARGENTO NITRATO:

LD50 orale (TOPO): 50 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Dati relativi all'ARGENTO NITRATO:

LC50 leuciscus 0,1 - 0,4 mg/l

LDLo Daphnia 0,08 mg/l

(per il catione)

13. Osservazioni sullo smaltimento

I rifiuti originati o contaminati dal preparato devono essere classificati, stoccati e avviati ad un idoneo impianto di smaltimento e incenerimento nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

Il preparato in quanto tale, proveniente da attività di laboratorio, può essere classificato come appartenente ai "Rifiuti liquidi da laboratorio di analisi CER2002: 16 05 09, Pericoloso, ai sensi del D.L. 22/97 e Direttiva CE 2001/118. Questa classificazione deve essere verificata con la gestione aziendale complessiva dei rifiuti, con ditta autorizzata e alla luce anche di regolamenti locali.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

ARGENTO NITRATO 0,1N

Fiala

Revisione n. 3
Data revisione 08/03/04
Stampata il 08/03/04
Pagina n.4 / 5

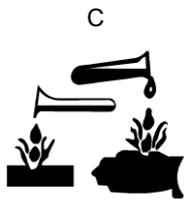
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

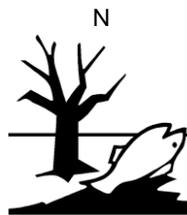
Classe ADR: 8 UN:1760
Packing Group: III
Nome tecnico: Liquido corrosivo n.a.s. (argento nitrate)

15. Informazioni sulla normativa

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti:



CORROSIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R34	PROVOCA USTIONI.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
S26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37/39	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S45	IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:
ARGENTO NITRATO PURO

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R34	PROVOCA USTIONI.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique

ARGENTO NITRATO 0,1N

Fiala

Revisione n. 3
Data revisione 08/03/04
Stampata il 08/03/04
Pagina n.5 / 5

8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Revisione completa.